

Teatro

Arte drammatica
Una Compagnia
per l'Accademia

di **Emilia Costantini**
a pagina 17



Compagnia dell'Accademia, atto di nascita

Già immaginata dal fondatore, Silvio d'Amico, riunisce i giovani allievi neodiplomati. Iniziativa coprodotta con Teatro di Roma e Auditorium. Tre, per ora, gli spettacoli. A dicembre «Hamletmachine» di Bob Wilson

Per la prima volta tre istituzioni si uniscono per fare grande il teatro. L'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica Silvio d'Amico, il Teatro di Roma-Teatro Nazionale e la Fondazione Musica per Roma avviano un'articolata collaborazione per la crescita professionale dei giovani allievi neodiplomati. Un'operazione che nasce l'estate scorsa con la realizzazione di *Hamletmachine* di Robert Wilson, andato in scena al Festival di Spoleto con gli attori dell'Accademia. E ieri all'Auditorium è stato annunciato il trittico di spettacoli che ne deriva: si comincia con *Un ricordo d'inverno* scritto e diretto dal giovane Lorenzo Collalti (in scena al Teatro India fino a domani), poi *Notturmo di donna con ospiti* di Annibale Ruccello, messo in scena dal regista neodiplomato Mario Scandale, con Arturo Cirillo protagonista (sempre all'India da lunedì a mercoledì 6 dicembre) e infine lo spettacolo del regista statunitense all'Auditorium dal 12 al 17 dicembre. Ma non basta: le tre coproduzioni

Prologo

Una scena di *Hamletmachine*, con la regia

avranno una tournée nel 2018 al Teatro della Pergola di Firenze e al Piccolo di Milano. Esordisce José Dosal, ad dell'Auditorium: «Sono orgoglioso di

di Bob Wilson, andato già in scena l'estate scorsa al Festival di Spoleto


mano e non solo. Uno degli obiettivi primari che mi sono dato sin dall'inizio del mio mandato è stato quello di aumentare e consolidare le collaborazioni con le realtà culturali italiane e questo è un altro passo in tale direzione. Sono molte le sinergie già avviate con altre istituzioni, che hanno fatto registrare all'Auditorium il record di incassi nel 2016 di quasi 10 milioni di euro, con 287 mila spettatori. Questa nuova iniziativa comporterà un'ulteriore incremento». A proposito della compagnia il presidente dell'Accademia Salvo Nastasi ricorda: «È stata Franca Valeri che mi suggerì l'idea di creare una compagnia di giro formata dai ragazzi neodiplomati. La grande attrice, che all'inizio della sua carriera era stata bocciata all'esame di ammissione, ricordava però che proprio il fondatore Silvio d'Amico voleva creare la Compagnia dell'Accademia. Le promisi che avrei attuato il progetto: promessa mantenuta».

Un progetto fortemente voluto dall'attuale direttore della prestigiosa scuola teatrale, Daniela Bortignon, che ha ostinatamente lavorato nei mesi

questa collaborazione, nasce una nuova alleanza che vede tre grandi istituzioni protagoniste e la nascita di una compagnia che rappresenterà sicuramente una novità per il panorama ro-

scorsi affinché l'*Hamletmachine* fungesse da traino per gli spettacoli dei due esordienti: «La Compagnia dell'Accademia vuole essere non solo un ponte tra il mondo della formazione e quello della professione, favorendo l'inserimento delle nuove generazioni nel panorama artistico, ma anche un laboratorio per creare il teatro del futuro, sviluppare l'energia delle nuove leve». Interviene il direttore dello Stabile capitolino Antonio Calbi: «Queste sinergie tra istituzioni oggi sono fondamentali per il nostro Paese. Il Teatro di Roma non vuole essere solo una "casa delle arti", ma lo definirei un "bordello delle arti" ricco di contaminazioni. Il dovere di un teatro pubblico è di investire sulle nuove generazioni: il ricambio deve essere garantito».

Emilia Costantini

 EmiliaCostantin

In scena

● «Un ricordo d'inverno». Oggi e domani al Teatro India, scritto e diretto da Lorenzo Collalti



● «Notturmo di donna con ospiti», di Annibale Ruccello, da lunedì a mercoledì, stesso palcoscenico. Regia di Mario Scandale, con Arturo Cirillo

Il direttore È stata la grande attrice Franca Valeri a suggerirmi l'idea di crearla

● «Hamletmaschine», di Heiner Müller, regia di Bob Wilson, dal 12 al 17 dicembre al Teatro Studio Borgna dell'Auditorium

